

Prezzo d'Associazione

Prezzo per le inserzioni

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorgi n. 28, Udine.

L'Episcopato del Piemonte e della Liguria

AL PARLAMENTO ITALIANO

Il fatto che la voce dell'episcopato italiano si rivolge al parlamento nazionale, il che dimostra, nelle cose di Stato, la nostra immaturità. Ma ci ha dei momenti che il tacere vien accusato di debolezza, di ignominia: peggio, è delitto. Uno di tali momenti veniamo esser giunti a noi veneti: obblighi per non venir meno agli obblighi che ci stringono, dinanzi a Dio e dinanzi agli uomini, ci consigliamo di indirizzarvi la presente lettera.

Nel nuovo codice penale, di cui si fece la proposta alla Camera e si aprse la discussione, sono inseriti articoli i quali, sotto alla generalità di ministri di culto, riguardano, segnatamente il clero cattolico. Intorno a questi articoli che si vollero intitolare *abusi del clero*, e di che moviamo lagnanza, noi sottoponiamo alla vostra attenzione alcune premesse ed altre nostre conclusioni.

Le premesse vi pregiamo a considerare che gli anzidetti articoli non hanno ragione di essere.

La fatto d'opinione pubblica non li domanda. Mandano i frequenti atti dei magistrati a mostrare la trascuratezza dei preti nell'esercizio del lor ministero; mandano a tal rispetto i clamori dei municipi, mandano le inquietudini degli enti sociali. Non basta affermare che il clero commette abusi; e di questo non è data la prova. Il clero vive in pace col popolo, il popolo vive in pace col clero.

Appresso, i lamentati articoli rendono contraddittoria la nostra legislazione. I preti, al pari degli altri cittadini, sono dichiarati uguali innanzi alla legge: comincio a promulgarsi con tal socio la legge Siccardi, e poi si venne innanzi. Ma i nuovi articoli su gli abusi del clero questa uguaglianza tolgono. Non lasciano più applicare il diritto comune ai ministri del culto, bensì li costringono ad esser trattati con una legge eccezionale affatto.

Nol che si va sbadatamente e molto dimenticando; perchè se leggi eccezionali si avessero a riconoscere in riguardo al clero, queste dovrebbero essere non ostili, ma si amiche; non in disservizio, ma si in favore. Per fermo i preti dipendono allo stesso tempo da una gerarchia spirituale, sono ministri della religione cattolica, ammassa dal legislatore a primo articolo dello Statuto. Suppongasì che i preti vengano dal proprio ufficio obbligati a condursi in modo che le nuove proposte leggi penali non consentano; come può lo stesso potere civile punirli quando in altra sede ha riconosciuto l'esistenza loro ed accordò implicitamente speciali favori?

Senza tener conto di questo, ai preti è perciò disdetta la libertà di coscienza. Duro a credere! Si vive in uno Stato, dove a gran vanto della nazione si allarga la libertà di coscienza consentita a tutti; si vive in questa nostra cara Italia, dove il prete si vorrebbe che predicasse esso il primo la libertà di coscienza. Bensì si rende schiavo, affacciò predichi per tutti la libertà!

Anche uscendo dalla cerchia della libertà di coscienza, il prete per la minacciata legge penale è defraudato assai della libertà civile e politica, che si accorda a

tutti gli altri cittadini. Impossibile, in fatto, nel codice comporre nuove, legge di delitti damente al clero, in quella che per i cittadini laici è designata delitti non esistono. Sicché ora di delitti nei cittadini non si riconosce, e si ammette pena agli atti del clero, materia criminale.

E la cruciale, il ponderare quest'altro fatto, cioè, la legislazione italiana rinnega a danno del clero l'andamento progressivo che i liberali esaltano. Il qual progresso legale in ciò vien posto, che mentre a tutti si concedono maggiori larghezze, la punizione dei reati gradualmente si restringa. Ora per il clero si vuol operare a rovescio. Quando con la legge del 15 giugno del 1871 gli articoli del codice subalpino, riguardanti i costumi degli ecclesiastici, vennero cancellati, pare che ad esso clero si volesse far gustare il progresso legale italiano, alla legge delle quarantaglie si collegò questo atto solenne: questa volontà del parlamento; ed ai preti venne fatto credere che in tanto andavano al coperto dalle eccezionali leggi, in quanto il diritto comune riceveva appoggio, a conto loro, dalla legge delle quarantaglie pontificie. Il nuovo codice penale distrugge quest'ordine; smentisce il progresso legale italiano, indietreggia, e va ripescando atti nelle ferrevecchie dei dettami e dei regalisti. Esso fa dire ai liberali tre cose odiose: la prima, che la legge della quarantaglie non l'hanno data in buona fede; la seconda, che lamano i preti; la terza, che non hanno fede nella libertà.

Si venne già, giudicando larga materia, di che ci dobbiamo dolere; ma le ragioni dei nostri lamenti più e più si accrescono.

E' bella prova di sapienza nei legislatori italiani il por mente alla forma che è data alle proposte leggi e alla tendenza immediata, all'entrata che esse hanno.

Quanto alla forma, questa è indeterminata, vaga, spesso equivoca e soverchiamente generica, il che già notarono i pubblicisti d'ogni colore.

Per esempio, stando solo all'articolo 174, si vuole severamente punire quel ministro del culto che abusando della forza morale derivante dal suo ministero trasgredisce i doveri verso la patria. Quali sono questi doveri? Non vien detto. Ora i doveri verso la patria sono leggi o non si sa che cosa s'ieno.

Ma, se sono leggi, bisogna parlare di trasgressione ad esse leggi: se tali non sono, se quindi gli accennati doveri verso la patria non è fatto conoscere in che consistano, la porta al più mostruoso arbitrio del giudice è aperta. Qui il nome di patria sostituito a quello di Stato, fa ricordare i doveri di civismo inventati dal comitato di salute pubblica.

Parimente si vuole con aspra severità punire il ministro di culto che per abuso di ministero turba la pace delle famiglie. Che s'intende per questa pace? Ciascuno può intendere a suo modo. Un sacerdote si recusa di assolvere in confessione l'uomo che, ripudiata solvaggiamente la moglie legittima, se ne vive in braccio di altra donna: col suo rifiuto turba la pace della famiglia. Un altro sacerdote nega l'assoluzione ad un pubblico ufficiale che rubò di qualche milione lo Stato: turba la pace della famiglia. Vi è un parroco che nega gli onori funebri ecclesiastici a chi non è in via, nè in morte volle sapere di Chiesa, nè di preti: turba la pace della famiglia. Somiglianti casi si ripetono all'infinito.

Ma che la legge non veda nulla di questo, e che, senza distinguere tra il bene e il male, condannando il prete per qualunque turbamento di famiglia, di che si voglia accusare, è trascuratezza da un canto, dall'altro preta ingiustizia.

Niente più sta a cuore del sacerdozio cattolico che di produrre e conservare la pace delle famiglie, anziché di offenderla. Ma talvolta bisogna che momentaneamente la turbi, per ricondurla in modo stabile e felice. E' imitatore di Gesù Cristo, che turbò la pace a più centinaia di milioni di uomini per stabilire in terra il regno di Dio o creare il prodigio della coscienza cristiana. Vi ha un turbamento che è l'ordine della verità e precursore dell'ordine: non sarà tollerato? E se dunque, passato per disgrazia il disegno del nuovo codice penale, il sacerdote dirà: ingiustamente il codice mi accusa di turbare la pace delle famiglie, esso invece turba la pace dello Stato, questo sacerdote sarà equamente punito?

Per divagamento e per versibilità di espressione non dice nulla per alcuni, o per altri dice assolutamente troppo quel membro dell'articolo che infligge durissima pena al ministro del culto, il quale nell'esercizio il proprio ufficio eccita a disconoscere le istituzioni o gli atti dell'autorità, ecc. In ciò il legislatore va fuori di carreggiata; usa di un linguaggio non giuridico. Il legislatore comanda l'ubbidienza alla legge; non può comandare l'apprendimento della legge. Dove imponga anche questo, l'abuso del potere e la trascuratezza, e in lui, ne egli si può difendere se non creando delitti dell'opinione.

Intanto dal difetto di precisione e di determinatezza che è negli articoli del codice penale, si agevola a più tanti, e spaventosamente si procura l'intromissione del governo nei misteri della Chiesa e negli atti della religione. Tale la tendenza immediata, l'entrata che i censurati articoli hanno.

Il governo per esplorare ed accertarsi se il clero cattolico abusi della sua forza morale, sarà obbligato a squagliare su le orme di esso clero i propri satelliti, sorvegliare le riunioni dei preti, tener tanto di orecchi alle istruzioni dei parroci e generalmente a tutta la predicherie che si fa nelle nostre chiese. E' così legittimo lo spionaggio, mentre non si rifugge dal sottostare alla taccia di sacrestano. Vi è di peggio. E se trattasi di pace turbata nella famiglia, atteso che il sacerdote finisce l'assoluzione, il giudice che avrà innanzi il sacerdote citato a render ragione del suo operato, tenerà dunque di costringerlo a far dichiarazioni che non può, e rompere il sigillo sacramentale? Tremiamo a vedere come si voglia conculcato il Sacramento di Cristo, e come poco si rispetti la coscienza umana! Le poste premesse (per non allungarci soverchiamente con altre) mostrano aperto che gli articoli sugli abusi del clero inseriti nel nuovo codice penale non hanno ragione di essere.

Non dappoco essere, perchè non richiesti dal bisogno, perchè di natura eccezionali, perchè non possono attuarsi senza rinnegare la legge delle quarantaglie, perchè tirannici contro il clero, perchè spingono il governo, quando più si promulga la separazione tra la Chiesa e lo Stato, ad intramettersi negli affari interni e nei ministeri della Chiesa cattolica. Ed ora, onorevoli signori,

state compiacenti di ascoltare due conclusioni nostre, generali e gravissime. Esse intendono di esporvi il gran bene che voi farete negando il voto ai fatali articoli.

La prima cosa che si raccoglie dalle osservazioni fatte è che il codice penale, in quella parte in specie che mette in campo gli abusi del clero, si presenta come una grande ostilità, contrassegnata di arbitrio, ribussa alla Chiesa cattolica e ai suoi ministri. Nel vero gli articoli del codice in tanto contemplano i ministri del culto, in quanto si suppongono ministri d'ageneri; non accennano per fermo a scuse legali, non a miti temperamenti; comminano pene fiere, ferocissime ai malfattori son facilmente designati; e che importa, questo se non dichiarare i preti a nemici comuni? Ma, e si possono invilire, rendere detestabili i sacerdoti, senza coinvolgere nel disprezzo o nel pubblico odio la religione?

Ciò sa di estremamente deplorevole. E quando, con finzioni legali e con atti di servizia, si potesse ottenere questa, e, depresso il clero, audace, pur depresso il culto divino e non osservata la legge religiosa, qual ne verrebbe guadagno alla nazione? Tutti i governi ordinati, tutti i legislatori sayi mirano sempre a procurar rispetto ed onore al sacerdozio, giacchè compresero che per mezzo del sacerdozio rispettato e amato si accatta ossequio alla religione; come per mezzo della religione tenuta in fiore si ha la grandezza o la prosperità dello Stato.

Lo stesso Macchiavelli ha scritto: "Come l'osservanza del culto divino è cagione della grandezza degli Stati, il disprezzo del culto divino è cagione della loro rovina." Ed ha scritto altresì: "E' impossibile che chi comanda sia riverito da chi disprezza Dio." Ciò nei suoi *Discorsi su Tito Livio*.

L'Italia non ha infermità tanto gravi quanto altre nazioni: il che si deve in gran parte al cattolicesimo, che vi stette fiorente. Pure la tentazione dell'iperutilitarismo corre sopra di lei, i semi del socialismo e del comunismo la infettano, i fermenti dell'anarchia vi si ascoltano, che se ciò accade subito che si prenda a guerreggiare la Chiesa, la fantasia si conturba, rimangiando quale o quanta sarebbe la potenza del male, se alla religione si scagliasse il tradito e di ogni forza la si spogliasse. Vediamo il soffio nazionale soffiato dal soffio della rivoluzione, quando, infiammato il clero, cade dal suo braccio il più saldo scudo dell'ordine pubblico contro il trascendere delle classi turbolente.

Vi scongiuriamo, onorevoli signori, ad avere pietà della nostra comune patria, così bella e così travagliata; rigettare gli articoli penali a danno del clero, i quali offendono anzi tratto la religione per quindi offendere la nazione.

E l'altra conclusione nostra, che poniamo ultima, avrebbe dovuto campeggiar prima: essa è rilevante, ardente di novità. Quel che vogliamo manifestare non si raccoglie forse dal sin qui detto; ma fermamente padroneggiò il concetto del legislatore e diede la mossa agli articoli intitolati dagli abusi del clero.

Ecco: si vuole opprimere di minacce il clero cattolico, legargli le mani, per soffocare la questione romana. Ma una questione, quando è grande, straordinaria, patriottica e mondiale, come è la presente, che involge il sommo pontefice e il nostro paese, se d'improvviso il volerla soffocare, cotai questione bisogna trattarla. Il papa

domanda piena libertà, assoluta indipendenza nell'esercizio del ministero apostolico. Vedete di far leggi che rendano il papa libero, che lo rendano indipendente; la questione entra nell'ordine della trattazione, e di qui solo è a sperare che sortisca il dovuto scioglimento. Ma se a chi, in nome della religione, domanda ciò che è indispensabile bisogno della santa Sede, è turata violentemente la bocca, se è data la galera, la questione, volendosi troncata, non si scioglie punto. E' soffocato chi piange, soffocato chi grida, ed intanto la questione supremamente religiosa che occupa gli animi grida e piange. Ne viene quel pericolo delle interruzioni dolorose, quando nella lotta è fatto entrare il silenzio dei deboli: quel silenzio forzato prepara lo scoppio dei clamori altissimi che debbono essere ascoltati poi.

«Perseguitatemi, se volete farmi regnare», fu un altro detto di Nicolò Machiavelli.

Onorevoli signori, rigettate, ve ne preghiamo, gli articoli di una legge che tenta fin di proibire ai deboli i lamenti e le lacrime. Non date luogo che il nostro avvenire si debba temere conturbato. Le Carte politiche di Europa hanno già preso di troppe macchie e scalfitture per la libertà di azione disdetta all'ordine morale, per le violenze bandite contro alla Chiesa. E vedete che gli articoli del codice penale, i quali noi troviamo così oltraggiosi al clero, trascorrono anche nell'oltraggio ai cittadini laici, dove alla causa del clero si danno compagni. Lo proclama l'articolo 101. Ora quanta è la libertà tolta ai credenti, tanta è la licenza che gli eretici o i sovvertitori dello Stato si prendono. Cosa infamata ed ingloriosa venne preparata all'Italia; ma i legislatori italiani hanno la potenza di non permetterla.

Tutto il mondo concorre a festeggiare il giubileo sacerdotale del nostro santo Padre Leone XIII. Principi, imperatori, presidenti di repubbliche, popoli di ogni favella e di ogni rito fecero omaggio a lui, che siede sulla cattedra di san Pietro. E l'Italia, innanzi alle altre nazioni, non si lasciò vincere nella gara della fede e dell'amore; testimonia la mostra vaticana, ricca di tutti i più belli donativi delle nostre terre; assertori di cotale gara amorosa i pellegrinaggi italiani.

Se la fatal legge non sortisse la vostra disapprovazione, che si direbbe nel mondo cristiano ed incivile? Questo: il governo italiano, appartandosi dallo stesso popolo dell'Italia, salutò il giubileo sacerdotale di Leone XIII, mandandogli in regalo la catena del clero.

Torino, 3 giugno 1888.

+ Gaetano, cardinale arcivescovo di Torino — + Salvatore, arcivescovo di Genova — + Celestino, arcivescovo di Vercelli — + Alfonso, vescovo di Saluzzo — + Emiliano, vescovo di Fossano — + Giuseppe Augusto, vescovo d'Aosta — + Placido, vescovo di Mondovì — + Edoardo Giuseppe, vescovo di Susa — + Fr. Carlo Lorenzo, vescovo di Alba — + Giuseppe, vescovo di Asti — + Teodoro, vescovo di Cuneo — + Giovanni Maria, vescovo di Pinerolo — + Agostino, vescovo d'Ivrea — + Vincenzo, vescovo di Tortona — + Tommaso, vescovo di Ventimiglia — + Giuseppe, vescovo di Savona — + Filippo, vescovo di Albenga — + Fra Giacinto, vescovo di Brugnato e Sarzana — + Giov. Battista, vescovo di Bobbio — + Pietro Giuseppe, vescovo di Vigevano — + Pietro Giocondo, vescovo di Alessandria — + Davide, vescovo di Novara — + Domenico, vescovo di Biella — + Edoardo, vescovo di Casale — + Giovanni Battista, vescovo titolare di Cafarnao, ausiliare di Torino — + Basilio, vescovo titolare di Samaria — Can. provetto Giuseppe Pagella, vicario generale capitolare di Acqui.

Il nuovo codice giudicato dalla « Lombardia »

La Lombardia sul codice penale osserva:

« Noi non vogliamo riconoscere niente affatto l'importanza dell'avvenuta unificazione del codice; ma questo intenerimento universale per l'unificazione noi lo avremmo compreso se l'opera unificata fosse

stata — non diremo perfetta scientificamente — che tanto non pretendiamo; ma almeno opera veramente liberale.

« Invece nel codice nuovo, a parte la sentimentale e da anni praticamente esaurita questione della pena di morte; a parte lo spostamento, a beneficio dei delinquenti comuni, di tutta la scala penale; tutto ciò che si riferisce a questioni di libertà — libertà di critica, di discussione, di esame, di riunione — libertà della stampa, libertà dei partiti, libertà delle idee sociali e politiche — è trattato come se il codice invece di essere uscito dalle teste di uomini che si chiamano Mancini, Zanardelli, Persina, Villa, Fortis, Marcora, ecc., fosse uscito dalle menti paurose di governanti preoccupati più del dover fare una legge eccezionale, che non il grande libro, che dovrebbe assicurare la libertà, garantendo la giustizia.

« Quella parte stessa del codice che ha sollevato più dibattito — quella relativa agli abusi dei ministri del culto — e che i deputati che a grande maggioranza l'hanno approvata hanno salutato come un successo del liberalismo — tanto è grande la confusione delle idee e del linguaggio in Italia — quella parte del codice — può avere, e noi lo ammettiamo, ragione di opportunità, e sapore tutt'affatto politico; ma — come parte della legge unica penitica, è il liberale — come provvedimento politico è inefficace ed inconcludente.

« Ci riesce immensamente di far risuonare la nostra voce scettica e sfiduciata in tanto coro di applausi; ci riesce di dovere togliere qualche cosa al romanticismo delle lacrime di gioia dell'onorevole Zanardelli, ed ai baci ed agli abbracciamenti dei suoi amici deputati; ma crediamo di non essere — del Paese — così meco, affermando che il nuovo codice, all'infuori del beneficio dell'unificazione — così come è stato compiacentemente lasciato passare da una Camera che non sa legiferare seriamente — rappresenta, penalmente, dei progressi problematici, vantati da una scuola dottrinale che è in ritardo; e politicamente significa un regresso che, pur troppo, nell'applicazione sarà aggravato dall'intervento di una magistratura poco colta, punto moderna, vivente a sé, e mantenuta dai suoi ordinamenti e dalla miseria delle pague in tale stato di morale avvilitamento e soggezione, che le torna più comodo esagerare in zelo favorendo le mire paurose del governo, che non facendosi, con le proprie sentenze, maestra di equità e di educazione liberale. »

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta antim. del 12 — Presidenza BIANCHERI.

Gli abusi della cavalletta.

Roncolli interroga il ministro d'agricoltura sull'esistenza delle cavallette nelle campagne di Roma; Angeloni sulle cavallette di Capitanata. Grimaldi non nega i fatti accennati, ma non essendovi legge in proposito, il governo nulla può.

Marina.

Si riprende la discussione sulla legge della marina. Brin dichiara aver bisogno di piena fiducia e la chiede nell'approvazione del bilancio. Risponde a vari appunti fatti gli sul personale e materiale di marina; accenna ai miglioramenti ottenuti; loda le corazzate di Terzi; lascia impregiucolata la questione delle navi grandi o piccole, afferma però che l'Italia e la Lepanto sono le navi più veloci del mondo; accenna ad una sua circolare con cui richiamò all'osservanza della disciplina quando alcuni del personale sollevarono polemiche sulla bontà del materiale esistente. Se queste si rinnovassero prenderebbe più a vere misure. Parla Toscanelli contro quanto ha detto il ministro; Brin insiste. Levassi la seduta.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 12 — Vice-Pres. TABARINI.

Interni.

Si discutono i capitoli del bilancio interni e con poca discussione si approvano tutti; poi si leva la seduta.

Sua Eccellenza Ill.ma e R.ma Mons. Arcivescovo ha indirizzato la seguente lettera per la ripresa della Visita Pastorale.

Al Venerabile Clero e Dilettissimo Popolo della Città ed Archidiece di Udine e Benedizione nel Signore.

La disgrazia toccatami a Bologna il penultimo giorno dell'anno scorso ha ritardato alquanto, ma non impedito l'attuazione del progetto già più volte manifestato di volere in quest'anno terminare la Sacra Visita Pastorale nella Carnia, coll'aggiunta del Canale del Ferro, fino all'estrema Pontebba. Devo però confessare, che per non parere ingrato alle molte affettuose rimozioni fatteci dai benemeriti Venerabili miei Fratelli e Dilettissimi miei Figli, anziché percorrere continuato il Diario della Visita, lo dividerò in tre Riparti, coi relativi ritorni in Udine, come intermezzi di riposo. Ognuno poi sa, quanto valido ed intelligente aiuto nella Visita di questa parte più montuosa della Diocesi mi venga dal mio Convisitatore quanto venerato altrettanto vigoroso R.mo Mons. Pasquale Della Strada, che, cedendo alle mie preghiere, si è addossa anche in quest'anno il faticoso non meno che delicato incarico di condividere con me così gli stenti come le abbondanti consolazioni provate in generale nelle Parrocchie finora visitate.

Quali saranno le Parrocchie da visitarsi nel primo Riparto di quest'anno apparisce dal Diario aggiunto a questa mia Lettera. Nel mese di Agosto, in giorni da determinarsi con altra mia, si darà termine alla Sacra Visita della Carnia, ad eccezione della Parrocchia di Cavazzo, che verrà nell'anno venturo aggiunta nella Visita al Vicariato Foraneo di Gemona. Il mese di Settembre, in giorni pure da determinarsi, è riservato alla Sacra Visita del Vicariato Foraneo di Moggio, o Canale del Ferro.

Intanto colla presente trasmetto ai Rev. di Parrocchie, compresi nei tre Riparti da visitarsi nel Luglio, Agosto e Settembre, una copia delle Istruzioni ai MM. R.R. Parruchi della Città ed Archidiece di Udine per la Visita Pastorale, edite 25 Maggio 1886 al N. 1126, affinché ciascun Parroco appronti quanto in esse richiedesi.

In pari tempo richiamo alla mente dei MM. R.R. di Parrocchie quanto ho scritto nella mia Lettera Pastorale 25 Maggio 1886 N. 1126, con cui accompagnava le predette Istruzioni, aprendo per la prima volta la Sacra Visita, sui fini speciali contemplati dalle Sanzioni Ecclesiastiche colla Sacra Visita Pastorale, affinché opportunamente lo spieghino ai loro figliuoli in precedenza alla Visita. Non lascio però di trascrivere qui testualmente quanto nella citata Lettera ordinava e disponevo come prossimo apparecchiarsi alla Visita, affinché più facilmente si conseguisse il fine, a cui mirano le prescrizioni Ecclesiastiche colla Visita Pastorale dei Vescovi alle Parrocchie delle rispettive loro Diocesi.

« Aiutate dei beni, che con mutuo accordo e Noi e Voi dobbiamo riprometterci da questa Sacra Visita Pastorale, sia almeno un Triduo di preparazione promesso ad essa da ciascuna Parrocchia, Vicaria, Curazia con opportune istruzioni e meditazioni a modo di Missione, coll'Esposizione del SS. Sacramento accompagnata dal Salmo Miserere e con altre pie pratiche, che Noi lasciamo ad arbitrio dei rispettivi Parrocchi, Vicari, Curati a tenore del loro zelo e delle particolari circostanze del luogo; mentre Noi a tutti i Confessori dell'Archidiece, che in qualunque Parrocchia, Vicaria, Curazia si occuperanno col sacro loro ministero a preparare i fedeli alla Visita accordiamo per otto giorni innanzi ad essa e fino a tutto il giorno in cui si compie, la facoltà di assolvere da tutti i Casi Riservati nella Pagella Diocesana, non escluse le appendici ai Casi I e X, e 40 giorni d'Indulgenza una volta per giorno ai fedeli che visiteranno la loro Chiesa Parrocchiale, Vicariale, Curaziale durante il Triduo di preparazione o nel giorno della Visita. Dove poi si facesse un corso regolare di Missioni, per concessione Apostolica possono lucrare l'Indulgenza Plenaria tutti quelli che avranno assistito a più della metà della Sacra Missione, purché confessati e comunicati, preghino il Signore per l'estirpazione dell'eresia, per la conversione degli infedeli e dei peccatori, per la concordia dei Principi Cristiani, e per l'esaltazione della Santa Chiesa, e per uguale concessione e sotto le stesse condizioni possono lucrare l'Indulgenza Plenaria quelli che visiteranno le Chiese Parrocchiali nel giorno della rispettiva Visita che faremo ad esse. »

Né si dimentichi punto ciò che sul fine della Lettera scriveva:

« Quanto al Nostro trattamento a quello del breve Nostro seguito, memori di quanto l'Apostolo San Paolo diceva ai Corinti: *Parati sumus venire ad vos, et non ero gravis vobis* (II Cor. XII, 14); a togliere ogni equivoco in proposito, non solo ordiniamo in generale che non si oltrepassino i confini del puro necessario, ma dichiariamo in particolare che Noi non accetteremo più che una minestra e due pietanze a pranzo, una zuppa (o minestra) ed una pietanza a cena. »

Io confido che anche in quest'anno assaporerò quei dolci conforti gustati nei due anni scorsi durante la Visita Pastorale, conforti di fede e di attaccamento forte e sincero all'infalibile Cattedra di San Pietro e dell'attuale suo Successore, conforti che varranno certamente a lenire le nuove amarezze, onde si cerca ricolmare gli animi di coloro, che uniti al Pontefice costituiscono quella Chiesa docente, che potrà essere perseguitata nei suoi membri, vinta e debellata non mai.

Sursum corda, dunque, o Venerabili miei Fratelli, e Dilettissimi miei Figli, *sursum corda*; levate oculos in montes, e col vostro zelo da una parte, colla vostra docilità dall'altra; rimanete sicuti che ci verrà a tempo l'aiuto opportuno.

La benedizione del Signore, che di cuore impartisco a tutti, corregherò tutti nei santi propositi, nella certezza che Dio non manca a sé stesso.

Udine, dalla Nostra Residenza Arcivescovile,

11 Giugno 1888.

GIOVANNI MARIA Arcivescovo.

D. FIL. MANDER
Cancelliere Arcivescovile

Diario per la Sacra Visita Pastorale dell'Archidiece di Udine — Anno 1888 —

Mese	Giorno	PARROCCHIA
LUGLIO	14 Sabato	Arrivo verso sera a Zuglio.
	15 Domenica	Zuglio
	16 Lunedì	Arrivo verso sera a
	17 Martedì	Piano
	18 Mercoledì	Arrivo verso sera a
	19 Giovedì	Suttrio
	20 Venerdì	Arrivo verso sera a
	21 Sabato	Cercivento
	22 Domenica	Arrivo verso sera a
	23 Lunedì	Paluzza
	24 Martedì	Mattina partenza; verso il martedì a
	25 Mercoledì	Arrivo verso sera a
	26 Giovedì	Rivalpo
	27 Venerdì	Mattina partenza per Udine.

Udine, dalla Carta Arcivescovile, 11 Giugno 1888.

Cancelliere Arcivescovile
D. FILIPPO MANDER

ITALIA

Bologna — Un sepolcro umbro-italico — Scrivono da Bologna che a san Paolo, fuori di porta Isaia, l'altro giorno venne scoperto un sepolcro umbro-italico: entro un grande vaso si rinvennero le ossa e il busto d'un uomo; accanto al vaso giaceva uno scheletro umano appartenente, a quanto affermano gli scienziati, ad uno schiavo sacrificato sulla tomba del suo padrone.

È questo il primo sepolcro, fra i tanti scoperti finora, che dimostra che anche sulle tombe italiane si compiva il rito selvaggio del sacrificio umano.

Napoli — Crisi municipale — Il ministro dell'interno ha diretto una lettera alla prefettura di Napoli, con cui si ingiunge al municipio di non procedere all'asta per i lavori dello sventramento senza prima aver sottoposto all'approvazione del consiglio superiore dei lavori pubblici i capitoli d'appalto, come vuole la legge di risanamento. La lettera venne comunicata integralmente al municipio.

La giunta municipale trovò la forma del documento in urto alle prerogative del comune, perciò deliberò di rassegnare in massa le dimissioni.

Urbino — Tre condanne a morte — Il giorno 7, nel circolo d'Assise d'Urbino, fu pronunciata condanna di morte contro Simoncini, Poggioli e Grandi accusati di assassinio nella località detta della Perticara.

L'altro detenuto, il Rinaldi, fu condannato ai lavori forzati a vita.

La sentenza produsse ottima impressione. E ieri l'altro, la Camera votava l'abolizione della pena di morte con grande entusiasmo.

ESTERO

America — La più grande pepite — Un giornale tedesco riferisce che un minatore del Canada ha trovato teste, nelle miniere aurifere della Colombia inglese, un blocco d'oro puro, del peso di 22 chilogrammi.

È la pepite più grande che si sia trovata finora.

Germania — Armamento degli ufficiali — Un ordine dell'imperatore ha abolito la spada, della quale sono presentemente armati gli ufficiali della fanteria prussiana e vi ha sostituito una sciabola con fodero di acciaio, sulla foglia di quella adottata per gli ufficiali dell'arma negli eserciti dell'Asia e del Baden.

Inghilterra — Crac colossale — Leggasi nel Sole:

A Londra ha sospeso i pagamenti una nota e rinomata casa importatrice di sete greggie. È la ditta W. e J. Hall e C.

Si tratta di passività, a quanto dicasi, che raggiungono le 250,000 sterline (lire italiane 6,250,000).

Russia — Armamenti — L'ammiraglio russo destinò una forte somma alla costruzione di navi da guerra a Nicolaieff. Si deve costruire subito due grandi corazzate. Il materiale impiegato sarà esclusivamente preso in Russia. La corazzata metallica di ogni nave costerà due milioni di rubli. Si sottoposero all'ammiraglio i piani di sei nuove cannoniere.

Cose di Casa e Varietà

Incoraggiamenti

Mons. Giorgio Putzer 1.4.

Il mercato ed i venditori dei bozzoli

Per ogni dove si venditori che il contadino viene ingannato sulla rendita della galletta, sia negli affari che sulla pesatura. Di chi la colpa del venditore stesso. Perché ha una pesa pubblica, senza pagamento, dove sacrosantamente è giustiziata per tutti; quindi levato ogni dubbio di frode sulla pesatura. Oltre a ciò stabilito che sia il prezzo, degli addetti alla pesa pubblica viene anche fatto e dato uno scontrino con la relativa contabilità, di cui nessuno potrebbe farne differenza.

Inutile ogni congettura che riguardi i compratori quando chi vende si reca alla pesa pubblica sotto la Loggia Municipale, dove da conoscenza del fatto contratto, avendo poscia la forza di rivolgersi alla autorità, qualora succedesse qualche disonestà.

Contratto chiarezza pesare alla pesa pubblica, ecco ciò che dovrebbero fare coloro che hanno galletta da vendere.

Regolamento per la soffocazione dei bozzoli

Art. I. — L'esercizio del calorifero è diretto e sorvegliato da apposita commissione. Essa mantiene l'ordine nelle operazioni di presentazione, stufatura, ferma e ritiro dei bozzoli.

Il municipio non assume responsabilità nella operazione e per differenza maggiore o minore del peso della merce stufata.

Art. II. — I detentori dei bozzoli che intendessero valersi del calorifero dovranno indirizzarsi all'incaricato municipale nel locale della stufatura per fare la relativa dichiarazione e, contro pagamento della retribuzione, ritirare la bolletta che verrà rilasciata dall'incaricato medesimo, previa ricognizione del peso dei bozzoli da farsi alla presenza del proprietario o di persona da esso delegata.

Art. III. — Non si accettano domande per partite inferiori al peso di 6 (sei chilogrammi). La bolletta servirà di ammissione alla stufatura.

Art. IV. — La stufatura si eseguisce per turno ed ordine d'arrivo nel locale destinato a ricevere i bozzoli per la soffocazione. In caso d'arrivo simultaneo la precedenza spetterà al detentore della bolletta di numero antecedente.

Art. V. — La capacità del calorifero è di 100 ceste che contengono circa 6 chilogrammi di bozzoli per ciascuna e formano il completo del carico in chilogrammi 600, che vengono stufati in ore una circa.

Art. VI. — Non si darà principio alla operazione della stufatura fino a che non vi sia una quantità di 600 chilogrammi di bozzoli in bollette staccate; ed i presentatori di bozzoli, sino a che non abbiano in pronto la detta quantità, potranno essere obbligati ad attendere che si presentino tanta merce da formare il completo carico del forno, a meno che non si assoggettino a pagare una somma pari all'importo di una cotta, o la differenza fra la quantità della merce apprestata e quella necessaria all'intera cotta medesima.

Art. VII. — Terminata la stufatura, i bozzoli verranno rimessi, dopo un'ora per il raffreddamento, a disposizione del possessore che dovrà tutto curare l'asportazione dal sito del calorifero a tutto rischio e pericolo. Non ritardandoli, il comune provvederà per il loro trasporto nel locale che viene appositamente destinato, e dovrà in tal caso il proprietario dei bozzoli assoggettarsi al pagamento del diritto di sosta di cent. 1 per kilog. e per giorno.

Art. VIII. — I proprietari dei bozzoli dovranno assistere allo scarico della propria merce dai loro recipienti nelle ceste destinate al forno, come pure dovranno essere presenti alla cottura e al nuovo riversamento dalle graticciole nei recipienti per essere trasportati fuori del recinto, qualunque sia la quantità di bozzoli presentata.

Il carico delle ceste ed il loro scarico sulle tavole o graticciole per il raffreddamento, nonché il ritorno nei recipienti dei proprietari saranno fatti a cura del municipio.

Art. IX. — Il comune concede ai comitenti l'uso delle ceste, se ed in quanto siano disponibili.

La retribuzione per l'uso delle medesime, e per periodo non maggiore di ore 6, viene stabilita a L. 1.00 ogni cento chilogrammi di bozzoli, e per ogni ora successiva in L. 0.50.

Chi usa del calorifero, tutto nell'entrata quanto nell'uscita, come pure nell'operazione di pesatura, carico e scarico, dovrà attenersi alle prescrizioni dell'incaricato municipale, onde non produrre ingombro od incaglio all'andamento del servizio.

Art. X. — Non sarà lecito agli accorrenti di ingerirsi nelle operazioni del calorifero durante la soffocazione, alla quale però dovranno assistere i proprietari dei bozzoli da soffocarsi, non restandosi il municipio garante di alcun inconveniente il quale venisse a succedere durante la loro assenza.

Art. XI. — La retribuzione per la soffocazione è di centesimi 4 (quattro per ogni chilogramma) e per taglio della bolletta cent. 10 (dieci).

Art. XII. — Solo gli addetti alla direzione ed ai lavori d'ufficio devono usare del calorifero hanno accesso al medesimo. Ogni altra persona deve ottenere speciale permesso dal municipio.

Art. XIII. — La commissione si riserva la facoltà di sequestrare i bozzoli che si possono ritenere affetti da nevrone o di cuocersi separatamente a condizioni da determinarsi.

Dal Municipio di Udine,

Il 9 giugno 1888.

Il Sindaco

L. DE PUPPI

In tribunale

Udienza 12 giugno.

Tonutti Luigi imputato di contravvenzione alla caccia ed appellante il procuratore del re dalla sentenza del pretore di S. Daniele con cui veniva assolto dalla im-

putazione per non provata reità, venne dal tribunale ordinata la rinovazione del dibattimento, con condizione di nuovi testimoni.

Art. I. — L'esercizio del calorifero è diretto e sorvegliato da apposita commissione. Essa mantiene l'ordine nelle operazioni di presentazione, stufatura, ferma e ritiro dei bozzoli.

Diagrazia

A Cordenone T. S. caduto da un fenilo mentre dormiva rimase cadavere. Il poveretto soffriva d'epidemia.

Annegati

In uno dei primi giorni del corr. mese annegò a Povoletto una bambina di due anni che si era sottratta alla sorveglianza dei genitori.

Il giorno 1 annegò nel Natone B. L. contadino di Buttrio, mentre voleva guardare quel fiume.

Caduta

Sabato ad Attimis cadde da un cilliegio una fanciulletta certa P. M., riportando tali lesioni che ne causarono la morte.

Per commuovere Zanardelli

Non appena l'onor. pro sindaco di Pordenone ebbe notizia che il codice penale venne dalla Camera approvato, mandava all'onor. ministro il seguente telegramma

« A S. E. Zanardelli »
« Ministro Grazia Giustizia »

Roma

« Rappresentanza municipale Pordenone »
« invia sincere felicitazioni per splendida »
« votazione riportata nuovo codice penale, »
« che aggiunge nuovo lustro a decoro patria »
« italiana. »

« Pro sindaco »

« Enza dott. Ellero. »

S. E. il ministro rispondeva pure telegraficamente:

« Enza Ellero sindaco di Pordenone »

« Commosso cordiali testimonianze invio »
« fervidissimi ringraziamenti. »

« f. Zanardelli. »

Cose militari

Il Bollettino militare verrà pubblicato sabato.

Al campo di Pordenone che durerà dal 10 giugno al 10 agosto parteciperanno i reggimenti di cavalleria Savoia, Piacenza, Roma, e una brigata d'artiglieria a cavallo.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

La Europa prelesione leggermente anticiclonica intorno Boemia nuove depressioni nord ovest. Praga 766 Irlanda settentrionale 746. In Italia nelle 24 ore barometro leggermente discese piogge generalmente leggere e temporali in molte stazioni, temperature massime moderate anche al sud. Stomane cielo nuvoloso cop; al nord generalmente sereno, altrove venti sensibili settentrionali, barometro 763 all'estremo nord 761 Cagliari Palermo Lecce Lesina, 760 Malta — mare calmo.

Tempo probabile.

Venti deboli freschi intorno levante cielo generalmente sereno con qualche temporale. (Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

Diario Sacro

Giovedì 14 giugno — a. Basilio v.

Milano, 24 settembre 1888.

Sigg. SCOTT e BOWNE,

Il sottoscritto si compiacce dichiarare che l'Emulsione Scott fu trovata di facile somministrazione ai bambini e da essi ben tollerata, mostrando in breve tempo buoni risultati.

Dott. EGIDIO SECCI.

Specialista per le malattie dei bambini rachitiche e deformità. — Via Fieno, 3.

ULTIME NOTIZIE

Federico III peggiora.

Berlino 12 — Bollettino delle ore 9 1/2. La difficoltà della deglutizione è aumentata. La nutrizione diviene difficile. In conseguenza l'imperatore si sente più debole del giorni scorsi.

Londra 12 — Il principe di Galles ricevette oggi un dispaccio da Postdam annunciante che lo stato dell'imperatore è gravissimo.

Le carrozze reali preparate per condurre il principe alle corse furono contromandate.

Le vittime dell'Africa.

Ecco i nomi dei poveri soldati morti nella marcia da Archico all'Agametia per fusione:

Bortana e Bruno caporali; Basso e Béch conducenti; e i soldati Passaglia, Barsanti, Albano, Amari, Pietroni; si è suicidato per togliersi alle sofferenze il soldato Baitoli.

Diario delle feste di Bologna.

13 Giugno.

Ore 9 antim. — Cerimonia all'Università. Distribuzione delle lauree d'onore ai più illustri scienziati. Discorso del prof. Genari.

Ore 2 pom. — Distribuzione dei regali delle signore bolognesi agli studenti nel salone dei concerti all'Esposizione.

Ore 7 1/2 pom. — Festa umoristica degli studenti alla Montagnola. Gli studenti muoveranno da porta S. Stefano avviandosi alla Montagnola montati in costume, sopra somari. La Montagnola sarà illuminata da 15,000 fiamme.

Torneo e giostra, ballo fantastico *Felsina Excelsior* e esecuzione di due parti antichi, di cui uno di Urceo da Rubiera — indispensione artistica — mandolinata, commedia con marionette ecc.

Fascio italiano.

Al campo d'Asiago — 1 luglio, 3 agosto — parteciperanno i reggimenti 45 e 46 fanteria, 9 bersaglieri, due squadroni cavalleria Monferrato. — Alla presenza di re Umberto fu deposta a Bologna sul monumento a Vittorio Emanuele una corona dei trenini e triestini. La osservazione è della *Riforma*. — Petroni è ridotto in cenere. — Il sindaco di Bologna parlò di doppia tiratura papalina e austriaca. — Sulla questione dello Zanarbar nessuna decisione fu presa. — Per le elezioni di Roma c'è alieno dissenso fra liberali. La lista dell'« Unione romana », non si conosce ancora. — Telegrafano da Massa 11: ieri sera al Borgo del Ponte è scoppiata una sanguinosa rissa fra socialisti e repubblicani, con un morto e parecchi feriti di pugnale; si fecero undici arresti.

— La santa Sede ha richiamato l'attenzione degli ambasciatori sulla dimostrazione di domenica; nella quale il papato fu impunemente sviluppato.

Fascio estero.

La Porta ha ordinato al governatore di Monastir di entrare in relazioni con Panuria. La pace dunque è fatta. — La squadra spagnola visiterà, dicesi, i porti d'Italia. — Dicesi che Martinez-Campos persista a volersi dimettere. — Non è ancora scelta la crisi ministeriale d'Egitto. — La Camera ungherese ha approvato un disegno di sistemazione del tratto del Danubio detto delle Porte di ferro. — Il re di Grecia andrà in luglio a Pietroburgo.

TELEGRAMMI

Berlino 12 — Parecchi giornali annunziano che Leditz Neukirch consiglieri al ministero dei lavori pubblici sostituirà Puttkammer. — Altri dicono che vi succederà Ledizhehr governatore di Posen.

Altre notizie finora non sono confermate.

Torino 12 — Oggi è partito per la Svizzera Gerolamo Napoleone salutato alla stazione dalle principesse Ottilie e Letizia e dal principe Amedeo. Stasera in duchessa madre è partita per Dresda.

Madrid 12 — I duchi di Edimburgo sono arrivati ed ospitati al palazzo reale.

Roche fort 12 — L'incendio di ieri all'Arrens distrusse alcuni edifici della macchina. Le perdite ascendono a 600,000 franchi.

13 giugno 1888	
Bar. al m. sul mare	76.30 a 76.40
Temperatura all'ombra	24.50 a 25.00
Temperatura al sole	30.00 a 30.50
Umidità relativa	60.00 a 65.00
Velocità del vento	da 1.00 a 2.00

Carlo Moro gerente responsabile.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che, da oggi in poi, il suo negozio, oltre al completo assortimento negli articoli neri per vestiti di Preti, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè Planete, Pivati, Tonicelle, Baldacchini, Ombrelli per Viatico, Veli, Stole, Manipoli ecc. nonché galloni, frange — damaschi in seta, lana, cotone e quant'altro ritenuti per Chiesa.

Con la polvere di BIRRA tanto in uso in Germania ed in Inghilterra, si fabbrica una eccellente ed economica BIRRA che di famiglia. Al litro non viene a costare che centesimi 12.

BIRRA!!

Dose per litri 25 L. 2.50.
Esclusivo deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano. Con l'aggiunto di 50 cent. si spedisce per posta postale.

Stagione estiva

A CENTESIMI 12 AL LITRO.

Stagione estiva



STABILIMENTI
ANTICA FONTE DI PEJO
NEL TRIENTINO
APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE
Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino e Acaia.
Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficoltà digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emoragie, dolori, febbri periodiche, ecc.
Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI, dai sigg. Farmacisti e depositi annunciat.



CHI VUOL CONSERVARE IL SANGUE FACILITA' L'USO DELLE VERE
PILLOLE DEI FRATI
tenico-purgative-antilemureldali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica
Farmacia FONDA

URBANI e MARTINUZZI
GIÀ STUFFERI
- UDINE -
PIAZZA S. GIACOMO
Deposito apparati sacri, damaschi lana e seta broccati con oro e senza, galloni, frangie fiocchi oro argento e seta e qualunque
ARTICOLO AD USO DI CHIESA
SPECIALITÀ
in Articoli Neri per Vestiti da Prete

L'incontestabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che si fa, non ha aumentato ricerca, che mi pervengono di tale beneficio rimedio, m'incoraggiano a diffonderlo maggiormente onde tutti possano ritrarne della loro salute efficacia.
Questo pillole sono raccomandabili sotto ogni rapporto nei casi di disturbi emoroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa, ritenzione di grande urina onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzando ed impedendo così la facilità indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurativo del sangue ricostituendo la sua crisi, migliorando di molto la modo da facilitare perfino le ritenute o menses irregolari.
L'uso di questa preserva da fonti morbose gastrici, liveri biliari, e vomitosi, vedendo questi sintomi, disastrosi ed evasivi.
Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o fanno soggetti ad affezioni cripiche, coll'uso di queste Pillole vi procureranno appa appetito, facilità digestione, ed assicurando regolarità senza soffrir il minimo disagio, né per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usati con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.
Dose e metodo di cura
Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa, e fecoli indigestioni, ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera ed anche fra il giorno, o con brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche altro disturbo od affezione di una più pronta azione, potrà autorizzare la dose fino a Quattro Pillole continuando od alternando a seconda del bisogno senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.
Avvertenze
Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. FONDA, così pure la presente struttura.
Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pagati di divulgare la presente istruzione e voler l'imitatore informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.
Trovasi in Udine alla farmacia FILIPPUZZI DIORLANDI.

Deposito esclusivo presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano Udine.
Prezzo del flacon L. 1.

PELLE
Superiore a tutti i più emollienti e profumati Saponi da toilette, per rendere morbida, pulita e bianca la pelle del corpo si è la Vera Amantina Americana. Essa lava l'untuosità delle carni senza inaridire e senza toglierle quel morbido velutito che tanto bella rende la carnagione. La sostanza lattiginosa che forma nell'impiegata rende bianca e pulita la pelle anche macchiata. Scatola grande per un mese L. 1, piccola L. 0.60.
Unico deposito presso l'ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

EMULSIONE DI SCOTT
d'Olio Puro di ECATO DI MERLUZZO
CON
Iposofiti di Calce e Soda.
E' tanto grato al palato quanto il latte.
Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Iposofiti.
Quarisco la Tisi.
Quarisco la Anemia.
Quarisco la debolezza generale.
Quarisco la Scrofola.
Quarisco la Reumatismo.
Quarisco la Tosse e Raffreddori.
Quarisco il Rachitismo nei fanciulli.
E' ricettato dai medici, e di odore e sapore gradevole di facile digestione, e sopportano il stomaco più deboli.
Preparato dal CH. SCOTT & BOWNE - NUOVA-YORK
In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5, 50 la bott. e 3/4 la mezza e dei grossisti Sig. A. Manzoni & C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Pagani Villani & C. Milano e Napoli.
Unico Annunzi del Cittadino Italiano Udine - Via Gargi 28 - Udine
Unico rappresentante della Ditta Pietro Baretta di Milano con deposito di tutti gli utensili ed accessori per trafilare.
Assicelle scotte e preparate per trafilare, di voce, cileggo aceto mirabolante, per ogni sorta di aborni, a prezzi di catalogo.

Cromotricossina
Il più efficace rimedio fino ad ora conosciuto per combattere vantaggiosamente la calvizie.
Prezzo della bott. L. 4
Unico deposito per la provincia, presso l'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.
La Ditta Eredi FOLLI fa Carl
ha solo il segreto di preparazione del prezioso
AMARO
del frate Padre FELICE di Torino ormai riconosciuto anche come un potente febbrifugo.
L'Amaro del Padre Felice è utilissimo nelle affezioni gastriche a lento corso, e specialmente nelle forme atoniche del ventricolo per convalescenti di malattie infettive e gravissime. Acuta in nome grado l'appetito senza eccitare di soverchio il gastrismo non essendo alcoolico.
Parere dei distintissimi medici ROGNONI OTTAVIO e ACERBI EMILIO dall'ospedale Maggiore di Milano.
Sono lieto di poter attestare agli Eredi FOLLI che per le proprietà toniche del loro Amaro del Padre Felice, nulla si potrebbe desiderare di meglio.
Giudizio dell'illustre direttore dell'ospedale Mauriziano Umberto I. di Torino, professore SPANTIGATI.
«Posso francamente affermare che l'Amaro del Padre Felice mi prestò ottimi servizi in ogni caso in cui eravi inclinazione di eccitare l'appetito e di ravvivare la forza digestiva». Dichiarazione dell'agregio medico G. PIETRABISCA di Lodi.
Si posseggono altri con simili attestati rilasciati da distintissimi medici.
PREZZI
Bott. grande L. 1
piccola » 2
grande L. 2.50 franco per posta
piccola L. 1.50
Deposito esclusivo per Udine e per Provincia all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

BALSAMO INDIANO
SEGRETO DI UN VECCHIO MISSIONARIO
Il miracoloso Balsamo Indiano che guarisce e risana qualunque piaga, anche inveterata e qualunque ferita, è un vero benefizio per l'umanità, inalterabile di sua azione curativa, il cui effetto è una guarigione certa e rapida, forma indispensabile alle famiglie ed in specie alla persona malata, negli Esercizi nella Marina, e per tutti coloro mandati l'arte medica. Inoltre per la grande economia di tempo, di servizi e di spesa, il Balsamo Indiano si vende « all'istinto » negli ospedali, infermerie e ambulanze.
Il Balsamo Indiano, che si meriti intinacchi grandissimi, giunge per quello di guarire le malattie della pelle, l'eczema, l'orticaria, la psoriasi, la leishmaniosi, la scabbia, la dermatite, la piaghe, le ulcere, le varicelle, le pataccie, le ortiche, le bruciature, si raccomanda di per sé, perché nel periodo di 40 anni da cui fu scoperto, guarirono quanti l'hanno adoperato.
Prezzo lire 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 15, 20, 25, 30, 40, 50, 60, 70, 80, 90, 100, 120, 150, 200, 250, 300, 400, 500, 600, 700, 800, 900, 1000, 1200, 1500, 2000, 2500, 3000, 4000, 5000, 6000, 7000, 8000, 9000, 10000, 12000, 15000, 20000, 25000, 30000, 40000, 50000, 60000, 70000, 80000, 90000, 100000, 120000, 150000, 200000, 250000, 300000, 400000, 500000, 600000, 700000, 800000, 900000, 1000000, 1200000, 1500000, 2000000, 2500000, 3000000, 4000000, 5000000, 6000000, 7000000, 8000000, 9000000, 10000000, 12000000, 15000000, 20000000, 25000000, 30000000, 40000000, 50000000, 60000000, 70000000, 80000000, 90000000, 100000000, 120000000, 150000000, 200000000, 250000000, 300000000, 400000000, 500000000, 600000000, 700000000, 800000000, 900000000, 1000000000, 1200000000, 1500000000, 2000000000, 2500000000, 3000000000, 4000000000, 5000000000, 6000000000, 7000000000, 8000000000, 9000000000, 10000000000, 12000000000, 15000000000, 20000000000, 25000000000, 30000000000, 40000000000, 50000000000, 60000000000, 70000000000, 80000000000, 90000000000, 100000000000, 120000000000, 150000000000, 200000000000, 250000000000, 300000000000, 400000000000, 500000000000, 600000000000, 700000000000, 800000000000, 900000000000, 1000000000000, 1200000000000, 1500000000000, 2000000000000, 2500000000000, 3000000000000, 4000000000000, 5000000000000, 6000000000000, 7000000000000, 8000000000000, 9000000000000, 10000000000000, 12000000000000, 15000000000000, 20000000000000, 25000000000000, 30000000000000, 40000000000000, 50000000000000, 60000000000000, 70000000000000, 80000000000000, 90000000000000, 100000000000000, 120000000000000, 150000000000000, 200000000000000, 250000000000000, 300000000000000, 400000000000000, 500000000000000, 600000000000000, 700000000000000, 800000000000000, 900000000000000, 1000000000000000, 1200000000000000, 1500000000000000, 2000000000000000, 2500000000000000, 3000000000000000, 4000000000000000, 5000000000000000, 6000000000000000, 7000000000000000, 8000000000000000, 9000000000000000, 10000000000000000, 12000000000000000, 15000000000000000, 20000000000000000, 25000000000000000, 30000000000000000, 40000000000000000, 50000000000000000, 60000000000000000, 70000000000000000, 80000000000000000, 90000000000000000, 100000000000000000, 120000000000000000, 150000000000000000, 200000000000000000, 250000000000000000, 300000000000000000, 400000000000000000, 500000000000000000, 600000000000000000, 700000000000000000, 800000000000000000, 900000000000000000, 1000000000000000000, 1200000000000000000, 1500000000000000000, 2000000000000000000, 2500000000000000000, 3000000000000000000, 4000000000000000000, 5000000000000000000, 6000000000000000000, 7000000000000000000, 8000000000000000000, 9000000000000000000, 10000000000000000000, 12000000000000000000, 15000000000000000000, 20000000000000000000, 25000000000000000000, 30000000000000000000, 40000000000000000000, 50000000000000000000, 60000000000000000000, 70000000000000000000, 80000000000000000000, 90000000000000000000, 100000000000000000000, 120000000000000000000, 150000000000000000000, 200000000000000000000, 250000000000000000000, 300000000000000000000, 400000000000000000000, 500000000000000000000, 600000000000000000000, 700000000000000000000, 800000000000000000000, 900000000000000000000, 1000000000000000000000, 1200000000000000000000, 1500000000000000000000, 2000000000000000000000, 2500000000000000000000, 3000000000000000000000, 4000000000000000000000, 5000000000000000000000, 6000000000000000000000, 7000000000000000000000, 8000000000000000000000, 9000000000000000000000, 10000000000000000000000, 12000000000000000000000, 15000000000000000000000, 20000000000000000000000, 25000000000000000000000, 30000000000000000000000, 40000000000000000000000, 50000000000000000000000, 60000000000000000000000, 70000000000000000000000, 80000000000000000000000, 90000000000000000000000, 100000000000000000000000, 120000000000000000000000, 150000000000000000000000, 200000000000000000000000, 250000000000000000000000, 300000000000000000000000, 400000000000000000000000, 500000000000000000000000, 600000000000000000000000, 700000000000000000000000, 800000000000000000000000, 900000000000000000000000, 1000000000000000000000000, 1200000000000000000000000, 1500000000000000000000000, 2000000000000000000000000, 2500000000000000000000000, 3000000000000000000000000, 4000000000000000000000000, 5000000000000000000000000, 6000000000000000000000000, 7000000000000000000000000, 8000000000000000000000000, 9000000000000000000000000, 10000000000000000000000000, 12000000000000000000000000, 15000000000000000000000000, 20000000000000000000000000, 25000000000000000000000000, 30000000000000000000000000, 40000000000000000000000000, 50000000000000000000000000, 60000000000000000000000000, 70000000000000000000000000, 80000000000000000000000000, 90000000000000000000000000, 100000000000000000000000000, 120000000000000000000000000, 150000000000000000000000000, 200000000000000000000000000, 250000000000000000000000000, 300000000000000000000000000, 400000000000000000000000000, 500000000000000000000000000, 600000000000000000000000000, 700000000000000000000000000, 800000000000000000000000000, 900000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000, 7000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000, 9000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000, 70000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000, 90000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000, 700000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000, 900000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000, 7000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000, 9000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000, 70000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000, 90000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000, 700000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000, 900000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000, 7000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000, 9000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000, 25000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000, 70000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000, 90000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000, 250000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000, 700000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000, 900000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000, 2500000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000, 7000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000, 9000000000000000